



# Dal bilancio 19 milioni da investire «Mulle, non abbiamo fatto cassa»

*La vicesindaco sui conti del Palazzo: «Molto rigore ma servizi salvi»*

«UN BILANCIO solido» e «un'amministrazione con i conti in ordine», frutto di una «politica di bilancio molto rigorosa» ma capace di salvaguardare i servizi sociali e gli investimenti». Il sindaco Merola e la sua vice con delega al Bilancio, Silvia Giannini, sintetizzano così cinque anni di lavoro per tenere in piedi i conti di Palazzo d'Accursio, in cui, ricorda la Giannini, «ogni anno è cambiato completamente il quadro delle entrate e ogni anno è stato pieno di sorprese, per lo più sgradevoli».

**SORPRESE** che, comunque, non hanno impedito di ridurre il debito di Palazzo dai 265 milioni di euro del 2010 ai 156 di fine 2015 (ossia 750 euro a famiglia in media), con la prospettiva di un ulteriore calo nel triennio 2016-2018. Due i numeri che, più di tutti, danno l'idea di cosa sia stato questo mandato amministrativo visto dalla parte di chi maneggia i cordoni della spesa: 200 milioni di euro in meno di trasferi-

menti statali di vario tipo dal 2010 ad oggi (-40%) e -30,9 milioni di spese sul personale, i cui contratti a tempo indeterminato sono scesi di 730 unità (da 4.904 a 4.174) in cinque anni, nonostante le assunzioni di vigili urbani e personale della scuola dell'infanzia. Dal taglio di varie spese di consumo (carta, cancelleria, assicurazioni eccetera) Palazzo d'Accursio ha speso 1,4 milioni in meno, mentre altri 2,7 sono stati risparmiati sul versante utenze. Infine, una mano è arrivata anche dal passaggio della gestione degli uffici giudiziari dai Comuni allo Stato, cosa che ha permesso a Bologna di non spendere più circa 2 milioni l'anno (per avere indietro gli arretrati, invece, la strada è lunga).

**LA SPESA** che invece è aumentata di più è rappresentata dal contributo che il Comune versa a Hera per i servizi di pulizia e spazzamento delle strade e di smaltimento dei rifiuti: qui l'amministrazione spende 11 milioni in più del 2010 (da 62,6 ai 73,6 milioni di euro l'anno del 2015). La lotta

all'evasione ha invece permesso di rientrare in possesso di 88,4 milioni di tributi non saldati in cinque anni, tra arretrati Ici-Imu e tasse sui rifiuti, mentre la vicesindaco ha voluto chiarire che «non si è fatto cassa con le multe», perché «negli ultimi anni la cifra a bilancio è rimasta sempre intorno a 40 milioni» e l'aumento del numero di contravvenzioni è stato bilanciato dallo sconto del 30% per chi paga entro cinque giorni. Inoltre, ha ricordato la Giannini, «abbiamo sempre destinato il 50% delle multe a manutenzione delle strade, segnaletica e controlli, come previsto dalla legge».

**MORALE:** il consuntivo di bilancio 2015 ha dato al Comune un avanzo di 72,6 milioni di euro, di cui gran parte vincolati. Di questi, infatti, solo 19,6 milioni potranno essere utilizzati in futuro per nuovi investimenti.

a. z.

## LE SPESE

Salgono quelle destinate ad Hera per strade e rifiuti: 11 milioni in più dal 2010

## «IL SEGRETO? MI HANNO TOLTO LE CHIAVI...»

MEROLA SULLA GESTIONE DEI CONTI COMUNALI: «IL SEGRETO? DOPO AVER DATO LE CHIAVI DEL BILANCIO ALLA GIANNINI E AI DIRIGENTI, NON LE ME HANNO PIÙ RESTITUITE...»

## PRIMI BIG IN CAMPO PER I CANDIDATI

VENERDÌ ARRIVA IL MINISTRO DELLE RIFORME MARIA ELENA BOSCHI: ALLE 18 AL SAVOIA REGENCY INCONTRO CON IL SEGRETARIO PD CALVANO

**+11**  
MILIONI

L'incremento per le spese di pulizia delle strade e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani che il Comune ha dato a Hera dal 2010 (62,6 milioni) al 2015 (73,6 milioni)

**-200**  
I TAGLI

I milioni in meno di trasferimenti statali di vario tipo arrivati al Comune di Bologna nel periodo dal 2010 al 2015. Una somma equivalente al 40% del bilancio

**-30,9**  
MILIONI

I risparmi in cinque anni sulle spese per il personale. I dipendenti a tempo indeterminato del Comune sono passati da 4.904 a 4.174 (730 in meno, pari al 15%)

**+88,4**  
MILIONI

I soldi recuperati con la lotta all'evasione dal 2010 al 2015, riscuotendo i tributi non pagati in fatto di abitazioni (Ici, Imu) e di tassa sui rifiuti (Tarsu, Tari, Tares)



Peso: 50%